

Rifiuti La crisi si fa sentire ma anche la disattenzione fa la sua parte. Troppi imballaggi abbandonati nelle aree artigianali

Carta e cartone, il riciclo tira il freno

Dopo gli ultimi anni di grande crescita, nel 2010 la differenziata va a rilento

AREZZO - Carta e cartone. La raccolta differenziata di questi materiali è andata sempre aumentando negli ultimi anni ma emerge che nel 2010, per il momento, un pò la crisi, un pò la maggiore disattenzione, la stessa raccolta ha avuto una contrazione. E non si fa riferimento alla differenziata fatta dalle famiglie quanto a quella delle aziende, degli artigiani, delle fabbriche. Negli ultimi mesi infatti, all'interno delle aree industriali e artigianali, si trova un numero sempre maggiore di cartoni e imballaggi abbandonati. Lo dimostrano i dati di Aisa. Vediamo le cifre per il Comune di Arezzo. Innanzitutto la crescita della raccolta di carta e cartone negli

ultimi anni: nel 2003 ne sono state raccolte 3.867 tonnellate; nel 2005 la soglia si è alzata a 5.585; nel 2006 si è saliti ancora a 6.404. Cifra tonda, 7000 tonnellate, nel 2007. L'anno successivo il tiro si alza: 7868 tonnellate raccolte. Nel 2009 un bel salto in avanti, raggiungendo la considerevole cifra di 9.404 tonnellate. Nel primo semestre del 2010 la raccolta si è attestata a 4.473 tonnellate e la proiezione dell'intero anno si ferma a 9.000 tonnellate. Una lieve flessione quindi dopo il forte trend di crescita. Una flessione che sembra in parte dovuta alla crisi, che si è fatta sentire forte nei mesi di marzo, aprile, maggio e in parte anche ad una minore attenzione, soprattutto da parte del settore

aziendale. E' quindi importante, per poter continuare il trend positivo intrapreso negli anni passati, che si ritorni a fare la differenziata di carta e cartone con la massima attenzione e con impegno. Perché non può essere un caso se la Toscana, anche grazie ad Arezzo, si è confermata tra le regioni - guida a livello italiano nel riciclo di carta e cartone. Con una raccolta procapite di quasi 87 kg per abitante, la regione si assicura la leadership nazionale in questa classifica. E' quanto emerge dal XV Rapporto sulla Raccolta differenziata di carta e cartone pubblicato da **Comieco**. Tra le provincie, Prato si conferma al primo posto con 161,8 kg di raccolta procapite, seguita da Firen-

ze (103,6 kg/ab) e Massa Carrara (100,5 kg/ab). Più distaccate le altre provincie ma con medie di raccolta comunque superiori a quella nazionale (pari a 52,6 kg/ab): la provincia di Siena (84,6 kg/ab) si piazza al quarto posto seguita da Lucca (81,2 kg/ab), Arezzo (72,7 kg/ab), Pisa (67,6 kg/ab), Pistoia (62,4 kg/ab), Livorno (60,8 kg/ab), e Grosseto (57,7kg/ab). Grazie alla raccolta differenziata, la Toscana ha potuto beneficiare di notevoli vantaggi: "Solo nel 2009 **Comieco** ha trasferito ai comuni della Regione oltre 11 milioni di euro come corrispettivo per i servizi organizzati" ha spiegato **Carlo Montalbetti**, Direttore Generale di **Comieco**.

SiBu

■ Raccolta pro capite annua in provincia: 72,7 kg

■ Le famiglie invece seguono bene le procedure



Carta e cartone Nel comune di Arezzo la raccolta ha subito un rallentamento nel 2010

